

DISPOSIZIONE N. 397 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

- CONSIDERATO** che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i. concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 e s.m.i., n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nonché il DPR 171/91 e in particolare l'allegato 1;
- VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e tenuto conto, altresì, che non risultano scoperture delle quote d'obbligo nella sede ISPRA in Roma, luogo in cui saranno assegnati i vincitori del presente concorso;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., recante "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- PRESO ATTO** che la situazione attuale dell'Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica vigente;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 18 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA

la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA n. 7/CA del 19 aprile 2022 con la quale viene adottato il Documento integrato di programmazione (PIAO) 2022-2024 contenente anche l'aggiornato piano di fabbisogno del personale 2022-2024 già approvato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA n. 85/CA del 3 novembre 2021 dove si prevede l'assunzione di dirigenti amministrativi tenuto conto delle scoperture presenti in ISPRA con particolare riferimento alle posizioni afferenti a quelle con specialità di contabilità pubblica;

PRESO ATTO

che tale specificità costituisce requisito utile nel bando in quanto la necessità di reperire professionalità aventi una comprovata esperienza di interesse, nel caso di specie nella contabilità pubblica specifica degli enti pubblici di ricerca, trova esplicito riscontro secondo quanto previsto tra i requisiti individuati per il reclutamento dei dirigenti nell'allegato 1 del DPR 171/91;

VISTA

la legge 19 giugno 2019, n. 56 e s.m.i. recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e in particolare l'art. 3, comma 8 secondo cui fino al 31 dicembre 2014, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/01, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo D.Lgs 165/01 in materia di mobilità;

VISTO

il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e in particolare, l'articolo 4, comma 3-sexies, secondo il quale le amministrazioni possono essere autorizzate a svolgere direttamente i concorsi pubblici per specifiche professionalità;

VISTO

quanto precisato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza mediante il Capo di Gabinetto del Ministro della Pubblica Amministrazione in data 1° aprile 2022 secondo cui per la specificità concorsuale l'ISPRA può svolgere autonomamente il concorso pubblico per la posizione di dirigente amministrativo con specializzazione contabile;

PRESO ATTO

che l'ISPRA ha effettuato la comunicazione di cui all'art. 34 bis del
D.Lgs 165/01;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- di indire un concorso pubblico nazionale per titoli ed esami, a n. 3 posti per il profilo professionale di Dirigente di seconda fascia con specializzazione contabile con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato definito secondo il CCNL del personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca secondo le modalità definite nell'allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n.1) con sede di assegnazione presso la sede legale dell'ISPRA in Roma;
- Di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 09 settembre 2022

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari

Da: AGP-DIR

RESPONSABILE:

DOTT.SSA MARIA SICLARI

Data:

pervenuto via mail 05/09/2022

ATTO PROPOSTO**C05**

C.R.A.

NOTE INFORMATIVE**CODICE ATTO**

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

820/2022/PE**SOGGETTO:**

Bando D4/2022

OGGETTO:

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di dirigente seconda fascia a tempo pieno e indeterminato con specializzazione contabile.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

Firmato digitalmente da: Giuseppe Mangialavori
Luogo: Roma
Data: 06/09/2022 13:10:17

Allegato 1

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 3 (tre) posti per il profilo professionale di Dirigente seconda fascia con specializzazione contabile pubblica con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato definito secondo il CCNL del personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca con sede di assegnazione presso la sede legale dell'ISPRA in ROMA.

Art. 1

Posti da coprire

L' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per n. 3 posti per il profilo di dirigente di seconda fascia con specializzazione contabile pubblica con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato definito secondo il CCNL del personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca per lo svolgimento delle attività con elevata e documentata professionalità della ragioneria pubblica, della gestione dei beni pubblici, della gestione tributaria, previdenziale e retributiva del personale pubblico con sede di assegnazione presso la sede legale dell'ISPRA in Roma

Art. 2

Riserva dei posti

1. In materia di riserva dei posti e di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. In particolare, si applicano le riserve di cui agli articoli n. 678, comma 9 e n. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari di ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
2. Gli eventuali titoli di riserva, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.
3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva;
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/01 e s.m.i.;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) Diploma di laurea "vecchio ordinamento" in giurisprudenza o economia e commercio ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle classi equiparate ai predetti diplomi ai sensi

del Decreto MIUR 9 luglio 2009 e s.m.i.; in tutti i casi in cui i candidati siano in possesso di un titolo accademico rilasciato da un Paese estero gli stessi dovranno specificare, a pena di nullità, nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del relativo decreto di equiparazione. Non è pertanto ammesso il possesso della sola Laurea triennale quale titolo di studio anche per coloro che ricoprono la posizione di funzionario di amministrazione o equiparati presso pubbliche amministrazioni;

e) almeno uno dei sottoelencati requisiti di servizio:

- essere dipendente di ruolo di amministrazioni pubbliche in possesso di Laurea “vecchio ordinamento” cioè quelle conseguite secondo l’ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/99 oppure Laurea Magistrale oppure Laurea specialistica, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con il decreto M.I.U.R. 9 luglio 2009 e s.m.i., almeno tre anni di servizio, svolto in posizioni funzionali per l’accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca oppure la Laurea di cui alla lettera d);
- essere dipendente delle amministrazioni statali reclutato a seguito di corso-concorso, con servizio di almeno quattro anni in possesso di Laurea di cui alla lettera d);
- essere in possesso della qualifica di Dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell’art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, in possesso della laurea di cui alla lettera d), che abbia svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati nelle pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni, purchè munito del diploma di laurea di cui alla lettera d);
- essere in possesso di idoneo titolo di studio universitario come indicato nella lettera d) ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l’accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea di cui alla lettera d);

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l’ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l’impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera i) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

h) conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;

i) conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni office;

j) non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso;

k) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione o il mantenimento di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

- 1) di avere, attesa l'elevata specifica professionalità richiesta, a pena di esclusione, comprovata e documentata esperienza professionale svolta, per almeno un quinquennio, nell'ambito della ragioneria pubblica ovvero della gestione di beni pubblici oppure della gestione tributaria e previdenziale e retributiva del personale pubblico ai sensi di quanto previsto nel DPR 171/91.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti a), b) c) d), e) f), g) h), i), j), k), l), di cui al presente articolo, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti, non dichiarati nella domanda ovvero non presente nella documentazione allegata ai sensi del DPR 445/2000 e inoltrata nella piattaforma, sarà scrutinata dall'Amministrazione previamente allo svolgimento delle prove e comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione dell'Amministrazione. Parimenti, i controlli sulla veridicità dei titoli e delle dichiarazioni presentate potranno avvenire sia prima, sia durante sia successivamente alla procedura concorsuale determinando, nel caso di carenza, la decadenza dalla partecipazione al concorso ed ogni conseguenza ad ogni effetto di legge.
6. La sottoscrizione della domanda di concorso di cui all'art. 3 costituisce accettazione incondizionata di tutti gli articoli di cui al presente bando e di aver inoltre compreso tutti gli aspetti in esso riportati.

Art.4

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso può essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it> e seguendo le istruzioni ivi specificate.

La domanda inoltrata attraverso le predette modalità comporterà l'espressa sottoscrizione, da parte del candidato, delle seguenti dichiarazioni:

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R.;
- ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, di essere a conoscenza del fatto che le allegate copie (in formato PDF) di atti/documenti/pubblicazioni/contratti/attestati di servizio/titoli di studio/cv/ecc. sono conformi agli originali.

Ciascun candidato, ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, utilizzerà un indirizzo mail ordinario, ma in ogni caso dovrà comunicare un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC) nel Curriculum Vitae per le comunicazioni.

La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Nella domanda il candidato dovrà esplicitare, in maniera dettagliata, tutte le informazioni necessarie a verificare il possesso dei requisiti di ammissione, di cui all'art.2. **Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ciascun candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla presente domanda. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Autorità politica delegata per le disabilità, del 12 novembre 2021.**

2. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
3. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:
 - **Un documento di identità in corso di validità** di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale all'effettuazione della prova concorsuale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.
 - **il Curriculum Vitae** (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentire la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc.);
 - **I titoli inerenti l'attività prevista dal presente bando**, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati alla domanda stessa, secondo le seguenti alternative modalità:
 - a) in copia (formato PDF) dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- b) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46;
 - c) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente agli stati, qualità personali e fatti previsti nel medesimo articolo;
 - d) I contratti di lavoro stipulati con privati e gli attestati di formazione conseguiti presso privati dovranno essere allegati in copia (formato PDF), dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, pena la non valutazione;
 - e) le pubblicazioni dovranno essere allegate in copia (formato PDF), dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, o in alternativa dovrà essere indicato l'indirizzo URL al quale poter accedere per prenderne visione, pena la non valutazione;
- Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso.
- Resta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, verifica che comunque potrà essere effettuata dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura e che determinerà l'esclusione dal concorso, oltre alle sanzioni previste dalla legge, per i casi previsti.
5. **Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo: reclutamento.ispra@pec.it.**

Art. 5

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
 - a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail rp@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato: http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).
5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata con Determina Dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario, scelto tra il personale dipendente con profilo di Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
3. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
4. La Commissione esaminatrice avrà a disposizione 420 punti complessivi, di cui 120 per la valutazione dei titoli, 100 per ciascuna delle due prove scritte e 100 per la valutazione della prova orale. Il punteggio complessivo da attribuire a ciascun candidato sarà determinato sommando i voti ottenuti dallo stesso nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nella prova orale.
5. La Commissione esaminatrice dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima riunione, salvo proroga di tale termine laddove è necessario.

Articolo 7

Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:
 - a) una eventuale prova preselettiva, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Prova preselettiva);
 - b) due prove scritte, svolte in lingua italiana, secondo la disciplina dell'articolo 11(Prove scritte);
 - c) valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione);
 - d) una prova orale, secondo la disciplina dell'articolo 10 (Prova orale), riservata ai candidati che hanno superato ciascuna prova scritta di cui alla lettera b) con almeno il punteggio di 70/100.

Art. 8

Prova preselettiva

1. La prova preselettiva scritta, attivata qualora il numero delle domande sia superiore di oltre 5 volte il numero dei posti messi a concorso, consiste nello svolgimento di una batteria di test da risolvere in **30 minuti** composta da **30 quesiti** a risposta multipla, diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 10 del bando di concorso nonché quesiti per la verifica della capacità logico-deduttiva e di ragionamento logico-matematico.
2. I tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. **Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con**

modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, la prova telematica, potrà essere sostituita con un colloquio orale che avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova telematica. Potranno essere ammessi, a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

3. Per coloro che supereranno la prova concorsuale di cui sopra, si procederà alla valutazione dei titoli presentati secondo le modalità in altra parte del bando specificata.

4. La prova selettiva scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. L'Istituto potrà, a propria discrezione, avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici di aziende specializzate in selezione del personale.

5. Sul sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova concorsuale nonché le informazioni nel dettaglio relative alle modalità del suo svolgimento che in ogni caso saranno le medesime per tutti i partecipanti, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica qualora la prova si svolga presso una delle sedi ISPRA e/o utilizzate dall'ISPRA all'uopo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

7. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova concorsuale nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

8. Nel medesimo sito istituzionale dell'Amministrazione sarà pubblicato l'esito concorsuale.

9. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

10. Risposta esatta: **+ 1,5 punti**;

- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: **- 0,15 punti**;

- Risposta errata: **- 0,49 punti**.

- La prova preselettiva è superata con una votazione minima di **27/45 punti**.

11. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Ulteriori indicazioni di dettaglio e/o tecniche saranno rese nel relativo documento concernente le modalità di svolgimento della prova. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

12. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre con quello di valutazione dei titoli e delle prove scritte e orali alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

13. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova concorsuale, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul sito WEB dell'ISPRA che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

14. Tutti i candidati che abbiano presentato regolare domanda sono avviati a verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando prima dello svolgimento della prova scritta concorsuale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispra e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

15. In ogni caso sono esonerati dal sostenere la prova preselettiva e sono ammessi a sostenere direttamente le prove scritte, i candidati che alla data della proposizione delle domande di ammissione al presente concorso prestino attualmente attività in ISPRA con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato e siano in possesso di tutti i requisiti di partecipazione al presente bando di concorso.

Art. 9

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

2. Ai fini della relativa valutazione, i titoli, non richiamati nella domanda di partecipazione tra i requisiti di ammissione di cui all'art. 3, saranno presi in considerazione dalla Commissione esclusivamente qualora risultino attinenti e coerenti rispetto al profilo concorsuale indicato all'art. 1 del bando.

3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 120.

4. I titoli valutabili sono i seguenti:

A. Titoli di studio universitari e altri titoli:

- 1) voto di laurea rispetto al titolo di ammissione del presente bando secondo il punteggio definito nell'art.3 del DPCM 16 aprile 2018, n. 78;
- 2) ulteriori titoli di studio universitari e post-universitari (altre lauree, master universitari di I e II livello, master di qualificati enti pubblici e privati della durata di almeno un anno, Diploma di specializzazione, Dottorato di ricerca);
- 3) titolarità di insegnamenti in corsi di studio (di durata almeno semestrale) presso le istituzioni di cui all'art. 3, comma 3, DPCM 16 aprile 2018, n. 78 ed attività di docenza presso le citate istituzioni.

B. Abilitazioni professionali come indicate all'art. 4 del DPCM 16 aprile 2018, n. 78;

C. Titoli di Carriera e di Servizio, solo se conseguiti presso enti e soggetti pubblici di cui all'art. 5 comma 2, DPCM 16 aprile 2018, n. 78:

- 1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il diploma di laurea o titolo equipollente;
- 2) anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato di cui all'art 19 comma 6 e 6 quater del D.Lgs 165/01;
- 3) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione di appartenenza;
- 4) lavori originali (fino al massimo di 5) prodotti nell'ambito del servizio prestato ai sensi dei predetti punti 1), 2) e 3), che presuppongano o dimostrano una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento. Tali particolari titolo, laddove richiamati e allegati alla domanda di partecipazione,

devono essere accompagnati, in funzione della relativa natura, da dichiarazione (in formato pdf) di conformità all'originale ex DPR 445/2000, datata e firmata dal candidato;

- 5) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli e esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui all'art. 5 comma 2 del DPCM 16 aprile 2018, n. 78, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale occorra uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso. I Titoli di cui ai numeri 1) e 2) sono valutabili esclusivamente per il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello fatto valere e preso in considerazione come requisito di ammissione al concorso. Si rinvia alle previsioni di cui all'art. 5 comma 3 e 4, DPCM 16 aprile 2018, n. 78 in materia di computo dei servizi prestati.

D. Pubblicazioni scientifiche (sino ad un massimo di cinque), da valutarsi in relazione ai criteri indicati all'art. 6, comma 1, del DPCM 16 aprile 2018, n. 78. Tali particolari titoli, laddove richiamati ed allegati alla domanda di partecipazione, devono essere accompagnati, in funzione della relativa natura, da dichiarazione (in formato pdf) di conformità all'originale ex DPR 445/2000, datata e firmata dal candidato.

5. Fermo restando quanto previsto dall'art. 9 del presente bando e fermo il punteggio massimo indicato dal DPCM 16 aprile 2018, n. 78 per ciascuna delle categorie di titoli valutabili del bando in argomento, la Commissione provvederà ad individuare e precisare i punteggi attribuibili per ciascuna delle singole voci in cui sono articolate le suddette categorie di titoli, come richiamate ai punti A, B, C e D. del comma 4 del presente articolo.

6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 10

Prove scritte

1. Le prove scritte previste sono due. La prima prova scritta, consiste nella stesura di un elaborato su una o più delle seguenti materie: ragioneria pubblica e applicata, gestione dei beni pubblici, contabilità degli enti pubblici di ricerca, diritto tributario, diritto previdenziale, legislazione sociale con particolare riferimento alla disciplina assicurativa e di sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro con particolare riferimento alla gestione delle partite stipendiali del personale dipendente e assimilato ovvero della gestione del rapporto di lavoro autonomo e assimilato.

2. La seconda prova scritta, a contenuto prettamente pratico, è finalizzata alla verifica del possesso di competenze afferenti allo specifico ruolo dirigenziale da ricoprire e consiste nella soluzione di un caso ovvero casi specifici e/o nella individuazione di soluzioni gestionali afferenti l'applicazione operativa in enti pubblici di ricerca delle materie oggetto della prima prova scritta.

3. Al fine di consentire alle persone con disabilità di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati ammessi al concorso, l'ISPRA, preso atto di quanto dalle stesse persone dichiarato nelle domande di partecipazione, predisporrà adeguate modalità per il corretto svolgimento delle prove di esame.

4. L'avviso relativo alla data, al luogo ed alle modalità di svolgimento delle prove scritte, che si terranno esclusivamente in presenza a Roma, verrà pubblicato nell'apposita sezione sul sito WEB dell'Istituto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ai sensi di legge.
5. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove scritte muniti di documento di riconoscimento valido, La mancata presentazione, a qualunque titolo ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per le prove scritte comporterà l'esclusione dal concorso.
6. Non è possibile introdurre nella sede di esame appunti manoscritti, libri, pubblicazioni, codici commentati, vocabolari. Potranno essere introdotti solo i codici non commentati e le norme di legge che la Commissione procederà a visionare preliminarmente. E' fatto assoluto divieto di introdurre telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati. E' fatto assoluto divieto ai candidati di comunicare tra loro. In caso di violazioni di tali disposizioni, la Commissione delibererà l'immediata esclusione dei candidati al concorso. L'ISPRA non assumerà alcuna responsabilità per la custodia di oggetti introdotti nella sede di svolgimento delle prove concorsuali.

Art. 11

Prova orale

1. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà finalizzata all'accertamento delle capacità professionali e della preparazione del candidato, nonché dell'attitudine del candidato all'esercizio delle funzioni dirigenziali e alla risoluzione di problemi e situazioni complesse. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese tramite lettura, traduzione di testi e conversazione nonché la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel ecc.) e la conoscenza di internet e della posta elettronica.
2. Solo per i cittadini stranieri, tale prova sarà preceduta anche da un colloquio per la verifica del possesso del requisito della conoscenza della lingua italiana. Nel caso la verifica dia esito sfavorevole, il candidato non può in ogni caso accedere alla fase successiva della prova orale.
3. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte. Superano la prova orale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 70/100.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto di ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
5. La prova orale si svolgerà in presenza, presso una delle sedi Ispra. L'avviso con date e luogo nel quale la prova orale sarà espletata verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e verrà anche data comunicazione dello stesso all'indirizzo e-mail che il candidato avrà indicato nella domanda di partecipazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Art. 12

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 13.

2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.
3. Qualora il vincitore chiamato dall'ISPRA a prendere servizio dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto, ovvero qualora per qualsiasi altra causa non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 13

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età.

Art. 14

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula del relativo contratto individuale di lavoro è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. La decorrenza della presa di servizio presso l'ISPRA è fissata al primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del provvedimento conclusivo della procedura sul sito istituzionale dell'ISPRA, ai fini della necessità inderogabile di servizio e della copertura delle posizioni. La partecipazione al concorso costituisce accettazione inderogabile alla presente condizione.
3. I vincitori del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a sottoscrivere i relativi contratti individuali di lavoro a tempo pieno e indeterminato e contestualmente potranno essere invitati a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.
4. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
5. Il contratto di lavoro potrà essere sottoscritto dal vincitore esclusivamente tramite firma elettronica avanzata.

6. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preventiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Dirigente - II fascia e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.
8. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 15

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Direttore del Dipartimento del personale e affari generali.

Art. 17

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.